

Conferenza Programmatica Regionale per l'Oncologia
Perugia 30 ottobre 2007

L'esperienza dell'
Istituto Toscano Tumori

Prof. Gianni Amunni
Direttore Operativo ITT

Le domande del malato (e della sua famiglia)

- Sono nel posto giusto ?
- È stato sentito il parere di tutti gli specialisti ?
- La cura è quella più adatta al mio caso ?
- Ci sono terapie più nuove ?
- C'è qualcosa di utile che viene dalla ricerca o dalle sperimentazioni ?

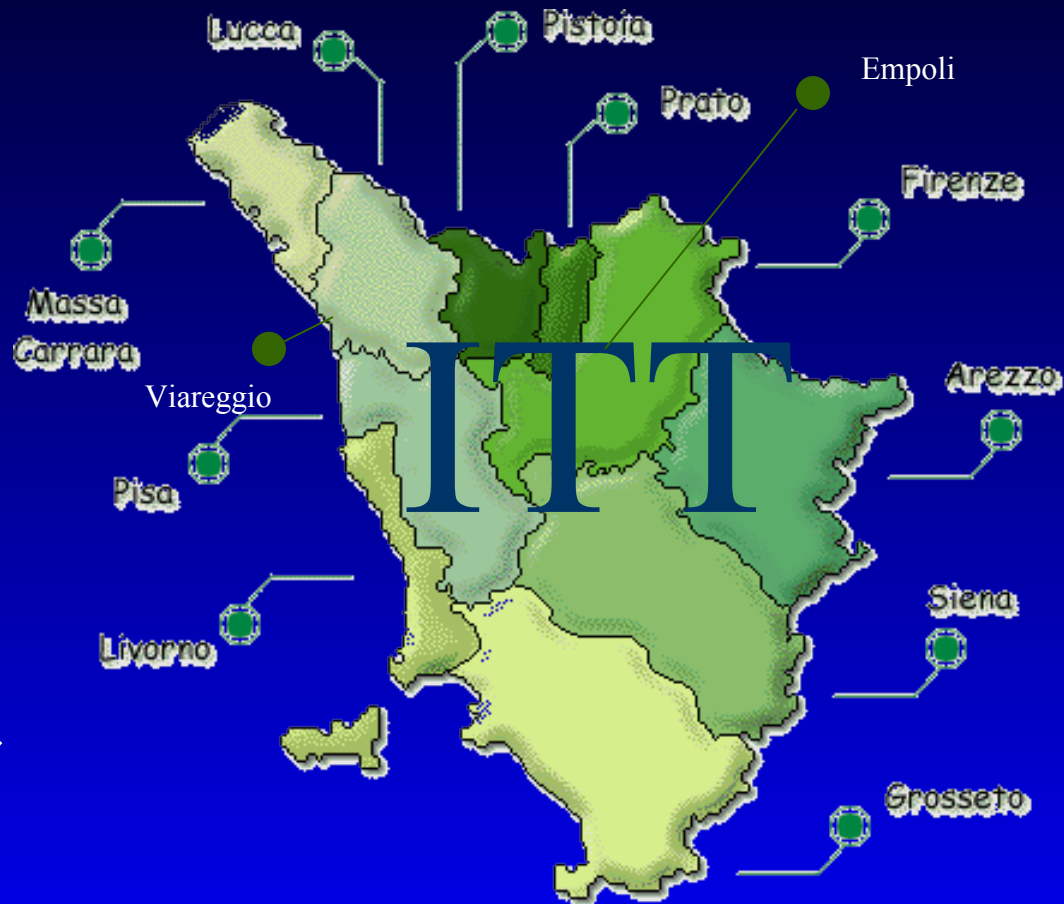
Le criticità della oncologia

- Dis equità negli accessi
- Integrazione di competenze non strutturata
- Incertezze su tempestività e appropriatezza
- Dis continuità di cura
- Innovazione fuori dai percorsi assistenziali garantiti
- Sostenibilità economica

Gli obiettivi strategici

- Agire sul benessere di tutta la popolazione (prevenzione primaria)
- Anticipare la diagnosi (prevenzione secondaria)
- Curare al meglio tutti (omogeneità e qualità)
- Adottare terapie efficaci nelle strutture adeguate (appropriatezza clinica e organizzativa)
- Supportare i bisogni di tutte le fasi della malattia (presa in carico)
- Consentire la disponibilità della eccellenza (condivisione e sostenibilità nella innovazione)

Istituto Tumori Toscano i Servizi del Territorio come Istituto



Istituto Toscano Tumori

l'insieme delle risorse

1 centro per la prevenzione
16 dipartimenti oncologici
20 accessi CORD - Accoglienza
12 CORAT
15 U.O. oncologia medica
8 U.O. radioterapia
17 unità cure palliative
15 centri di riferimento regionale
Xx spec. d'organo "dedicati"
Xx ricercatori

3 Università

Xx organizzazioni
di volontariato

Xx medici di
med. generale

Istituto Toscano Tumori

insieme in un unico sistema di governo

- Prevenzione – Diagnosi – Cura
- Ospedale – Territorio
- Stili di vita – Assistenza – Ricerca
- Servizio sanitario – Università
- Sistema Pubblico – Privato convenzionato – Volontariato
- Risposte di base – Innovazione – Alta specializzazione

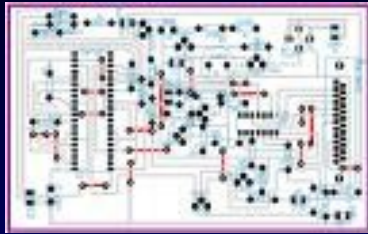


percorso assistenziale

Istituto Toscano Tumori

un sistema a rete per l'oncologia

2



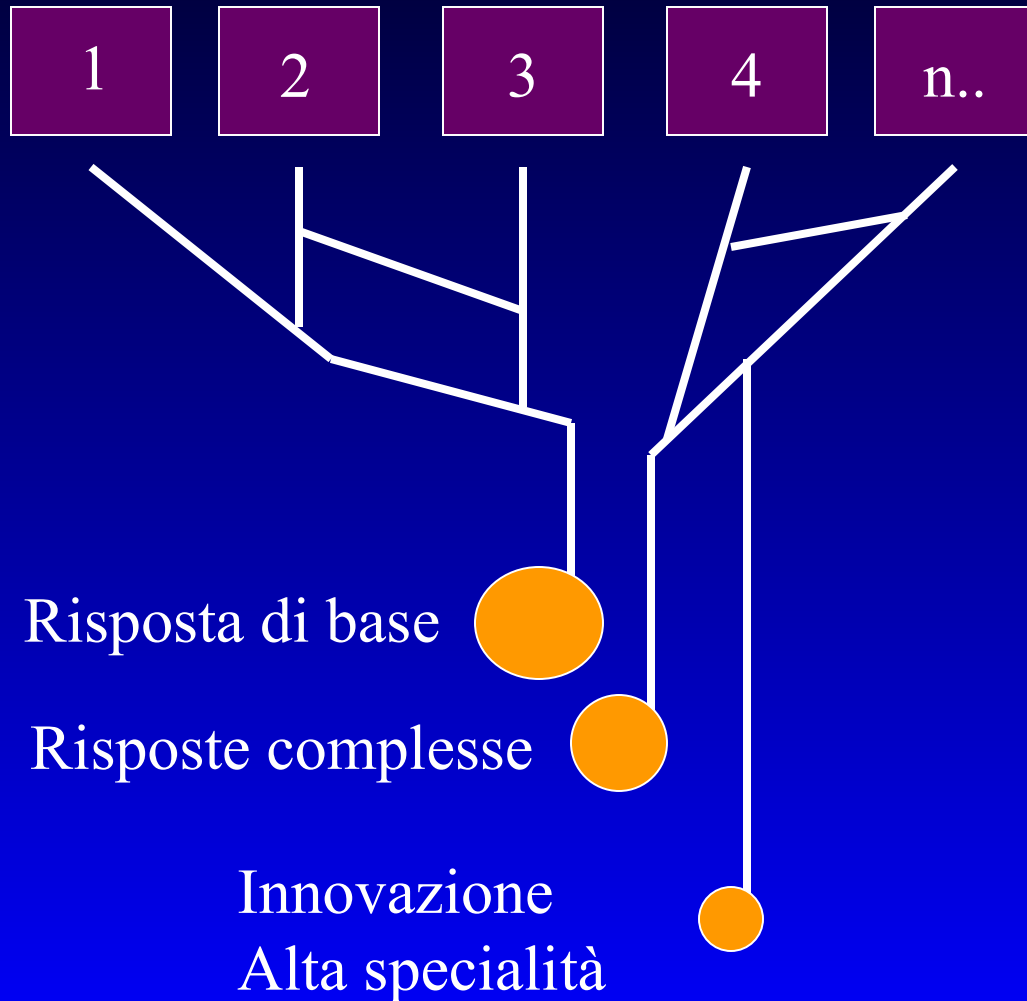
- **Intercettare** la domanda di assistenza
- Favorire la **multidisciplinarietà** e la **condivisione**
- Garantire un'offerta articolata sull'**appropriatezza**
- Promuovere le **sinergie di percorso** intra e interaziendale
- Dislocare le **risorse** in maniera efficace e razionale



Istituto Toscano Tumori

il modello di percorso

3



Accessi diffusi
nel territorio

Percorsi assistenziali
condivisi

Risposte appropriate
e di qualità

Istituto Toscano Tumori

l'equilibrio domanda - offerta

- **L'ASL** garantisce l'accesso
la presa in carico
l'avvio del percorso
- **L'Area Vasta** risponde a >80% della domanda
si fa carico di parte di funzioni regionali
(allocate in maniera condivisa)
- **L'ITT** promuove le procedure di omogeneità
organizza le funzioni di "service"
rappresenta l'intero sistema

Istituto Toscano Tumori

l'organizzazione

Regione

Area
Vasta

Territorio



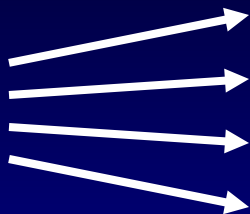
La Direzione coordina la rete attraverso i Poli e gestisce funzioni di supporto

Ogni Polo deve prevedere risposta >80% della domanda e farsi carico di parte di funzioni regionali

Ogni Dipartimento Oncologico deve garantire la presa in carico e l'avvio del percorso assistenziale

Istituto Toscano Tumori

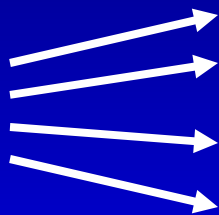
obiettivi



Omogeneità
Appropriatezza
Qualità diffusa
Continuità di cura



strumenti



Procedure di sistema
Valorizzazione risorse
Funzioni di servizio
Programmazione sanitaria



ricerca

- CRL (FI) e laboratori satelliti (SI – PI)
- Bando regionale per la ricerca
- Rassegna annuale attività dei ricercatori
- Priorità per gruppi di ricerca
 - Invasività tumorale e metastasi
 - Trasduzione dei segnali nei tumori
 - Meccanismi di riparo del DNA
 - Mutazioni somatiche e rischio oncologico
 - Effetto delle radiazioni e dei farmaci a livello genomico
 - Trasferimento genico e terapia
 - Approcci innovativi nella ricerca
- ISAB

infrastrutture

- Centro Coordinamento Sperimentazioni Cliniche
- Laboratorio di ingegneria genetica per modelli animali
- Registro Tumori regionale
- Telemedicina e Telepatologia

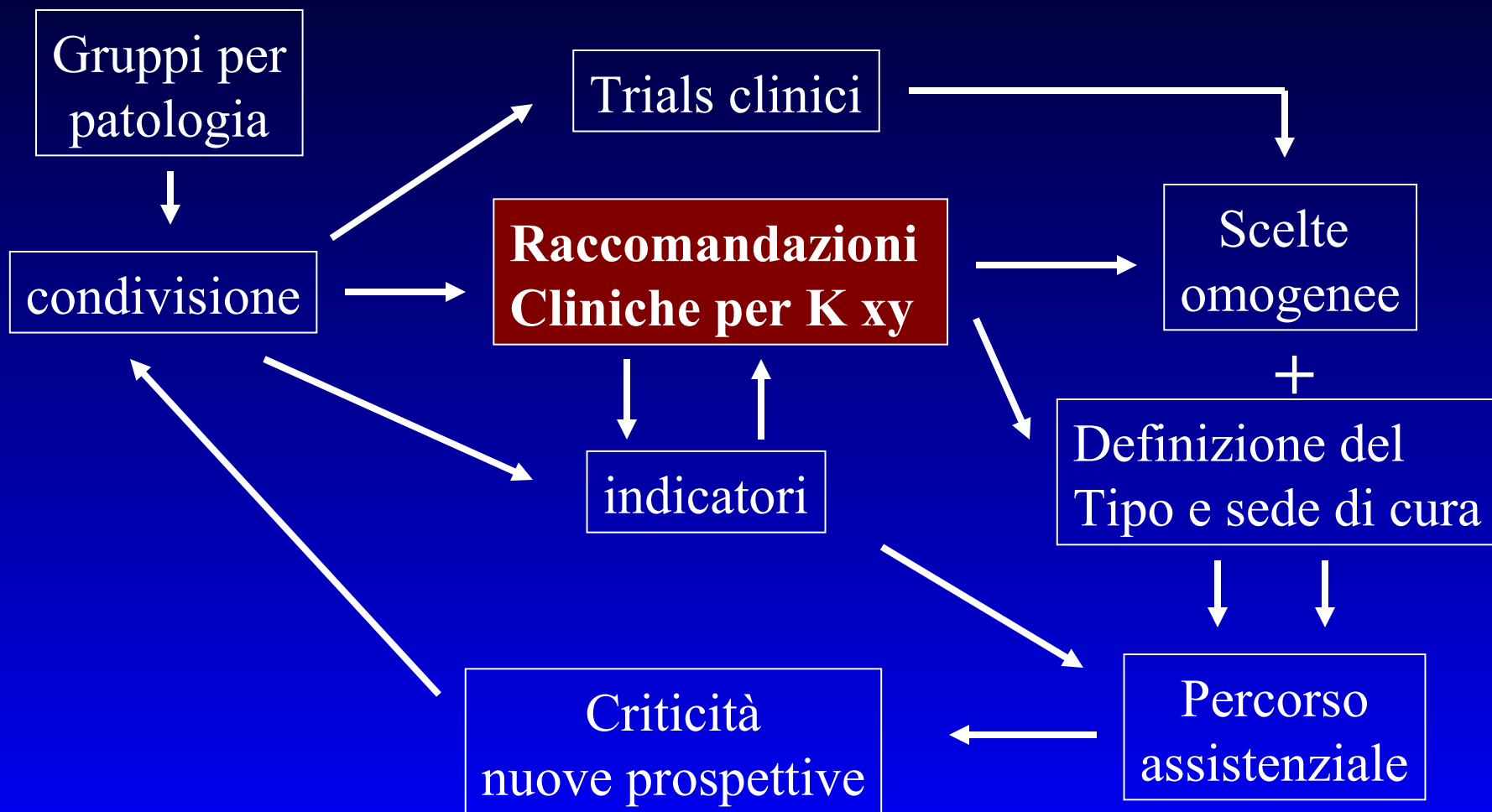
prevenzione

- Estensione screening 100%
- Monitoraggio attività prevenzione
- Promozione screening
 - campagna pubblicitaria
 - ginecologi – MMG
- Raccomandazioni per prevenzione primaria
- Progetti speciali di prevenzione primaria (ASL 1 e 12)

assistenza

- Linee guida e monitoraggio adesione (percorso assistenziale)
- Breast Unit (percorso assistenziale per soglia di operatività)
- Semplificazione procedure (presa in carico)
- Riabilitazione oncologica
- Rete psiconcologia
- Strutturazione GOM
- Piccoli ospedali e oncologia

Le azioni (Sanità di iniziativa) 3 governo clinico



informazione

- Carta dei Servizi
- Sito WEB
- Pubblicazione materiale
- Conferenze di organizzazione
- Rassegna scientifica

formazione

- Teleconferenze e staff round
- Stage c/o istituzioni straniere
- Formazione istituzionale
 - Accoglienza
 - Cure palliative
 - Infermieri di ricerca

programmazione sanitaria

- Osservatorio spesa farmaceutica
- Analisi offerta radioterapia
- Programma alto rischio genetico
- Innovazione e tecnologia pesante



Istituto Toscano Tumori

i punti di vista

L'Utente	Il Professionista	Il Sistema Sanitario Toscano
<p><i>L'accesso all'accoglienza più vicino mi garantisce una prestazione appropriata indipendentemente dalla mia residenza o dalle mie disponibilità</i></p> <p>.....</p>	<p><i>Sono un anello indispensabile di una catena che offre</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>- qualità</i><i>- tempestività</i><i>- innovazione</i> <p>.....</p>	<p><i>Posso ottimizzare le risorse umane e strutturali esistenti ed investire su bisogni di sistema</i></p> <p>.....</p>

Criticità e complessità

- Stato giuridico e budget da definire
- Strumenti di governo nei confronti delle Aziende Sanitarie
- Rigidità del sistema (mobilità, flessibilità, sinergie)
- Risorse umane coerenti con i compiti
- equilibrio tra settori (ricerca - cura)

“politica interna ed estera”

- Consolidare immagine ed appartenenza all'interno del sistema



- Costruire rapporti inter regionali (rete delle reti)



- Legittimare il modello nel panorama nazionale



- Inserirsi nella comunità internazionale



AIOM – CIPOMO – COMU – IRCCS

Gruppo di lavoro progetto Mai.S.O.N (Main Stream Oncologica Nazionale)

Referenti: L. Fioretto, C. Iacono, V. Zagonel

Documento finale

“Le Reti Oncologiche”

G. Amunni (Coordinatore), P. Bruzzi, F. Cognetti, S. Crispino,
G. Mantovani, P.G. Casali, V. Sidoti, P. Tagliaferri, M. Tonato

Firenze, 13-14 aprile 2007

Le Reti Oncologiche

- il concetto di rete oncologica esprime un sistema di relazione tra strutture del SSR con l'obiettivo di **produrre sinergie finalizzate al miglioramento** della qualità delle attività oncologiche
- La rete assistenziale territoriale rappresenta il **sistema di garanzia per la popolazione** in termini di qualità e di appropriatezza

Le Reti Oncologiche

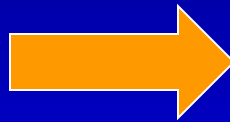
.... Benché sul piano organizzativo e delle scelte politiche regionali si ha una diversa enfaticizzazione del suo valore operativo (da “la rete come Istituto “ della Toscana, alle “relazioni tra Istituto e presidi”, a l’integrazione interaziendale in altre regioni) **la rete territoriale dei servizi è un salto qualitativo** quasi obbligatorio (al di là degli aspetti giuridici) in quanto

ITT :

le azioni più recenti, tanti pezzi di un puzzle



Istituto Tumori Toscano un target più impegnativo



Prestazioni efficaci a chi
accede alla struttura



Prestazioni omogenee ed efficaci
per l'intera popolazione